

## Direzione Centrale Sviluppo del Territorio Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano

# Programma Integrato d'Intervento via F.lli Beolchi 22-26

## VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS CONFERENZA DI VERIFICA del **23 maggio 2011**

PRESEN	TI		
arch.	Dhebora	CASTA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore P.P.E.E Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano
geom.	Michele	CAVALLARI	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio
ing.	Alberto	COLOMBO	AMAT
ing.	Federico	CONFALONIERI	DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Pianificazione Mobilità Trasporti e Ambiente
dott.ssa	Antonella	DE MARTINO	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio
arch.	Fabrizio	DRAGONI	La Torrazza Cooperativa Edilizia
dott.	Pietro	GARGIONI	AMAT
	Angelo	GINI	La Torrazza Cooperativa Edilizia
avv.	Giovanni	GUERRA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore P.P.E.E Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano
	Renato	MOSCA	MM - Sevizio Idrico Integrato - Area acquedotto
arch.	Gianni	NEGRI	Studio di Architettura e Design Barbieri&Negri
arch.	Margherita	PICKER	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Pianificazione Mobilità Trasporti e Ambiente
geom.	Paola	PODESTA'	Comune di Milano - C Sviluppo del Territorio - Settore P.P.E.E Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano
	Fausto	POZZOLI	MM - Sevizio Idrico Integrato - Area acquedotto
arch.	Achille	ROSSI	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore P.P.E.E.
arch.	Paola	ROTTOLA	A2A – Valorizzazione patrimonio
dott.	Riccardo	VEZZANI	Studio NQA
dott.	Andrea	ZELIOLI	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio

#### **VERBALE**

L'autorità procedente e il responsabile del procedimento inquadrano il Programma sotto il profilo procedurale e illustrano i dati urbanistici relativi al PII.

L'area dell'intervento, di circa 15.000 mq, è situata nel quadrante Nord - Ovest della città, in posizione periferica rispetto al nucleo storico di Trenno e confinante con il Parco Agricolo Sud Milano.

Il PII è compreso in zona omogenea B3 con destinazione funzionale I, secondo le previsioni del vigente P.R.G.; il Programma è in variante allo strumento urbanistico vigente, è coerente con le previsioni del Documento di Inquadramento e si porrà in conformità con il P.G.T. adottato.

La proposta di trasformazione prevede il mantenimento delle tipologie residenziali oggi esistenti e la demolizione dei capannoni attualmente dismessi e insistenti sull'area. Il progetto sviluppa tre nuovi edifici destinati a residenza (s.l.p. pari a mq. 8.657 circa), con orientamento Nord – Sud e collocati lungo il margine Ovest del lotto, prevede la cessione e l'asservimento di aree per urbanizzazioni primarie e secondarie (per circa 8.173 mq.). Il PII prevede di soddisfare la dotazione di posti auto pubblici anche attraverso la sistemazione in tal senso di aree già di proprietà pubblica, esterne al perimetro del PII.



## Direzione Centrale Sviluppo del Territorio Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano

L'autorità competente precisa i termini procedurali dell'istruttoria di assoggettabilità alla VAS per il Programma Integrato d'Intervento.

Il tecnico che ha predisposto il rapporto preliminare, Dott. Vezzani, ne espone i contenuti, qui sinteticamente riportati.

Il Rapporto contiene un'analisi del contesto di riferimento nel quale si inserisce il PII, con la specifica degli strumenti sovraordinati e i caratteri del sistema ambientale (antropico, ecologico, paesistico, idro-geo-morfologico, geotecnico e sismico); valuta inoltre i fattori di attenzione attuali e potenziali, prendendo in considerazione diversi scenari per una comparazione con la proposta di Programma Integrato d'Intervento e verificando il livello di integrazione dei fattori di attenzione da parte della proposta di PII; infine definisce le indicazioni di compatibilizzazione da attuarsi con le previsioni del Programma per mitigarne gli impatti.

Si apre quindi il confronto tra gli Enti/Settori presenti finalizzato al chiarimento di alcuni aspetti del PII e propedeutico a raccogliere le osservazioni e i pareri.

L'ing. Confalonieri, richiamati gli studi relativi al traffico generato dal Programma Integrato d'Intervento, non evidenzia particolari criticità, anche nel caso in cui ci fosse un utilizzo dei mezzi privati da parte di tutti i nuovi insediati, in quanto gli impatti non risultano significativi. Sottolinea che nel parere del Settore verranno inserite indicazioni progettuali, che riguarderanno la sistemazione delle vie contermini. Tali indicazioni, riportate sinteticamente di seguito, sono state illustrate dall'arch. Picker.

Preso preliminarmente atto che il sistema di torna-indietro di via De Chirico è progettato su aree interne al perimetro del PII e non sul naturale prolungamento della via stessa (insistente su aree esterne al PII e di proprietà comunale), in quanto tali aree risultano identificate in parte a "verde esistente" sul PGT adottato e l'eventuale prolungamento della via su queste comporterebbe variante al PGT stesso, si chiede che:

- non venga diminuita l'attuale offerta di sosta, in particolare su via De Chirico, valutandone invece un possibile incremento;
- venga garantito un collegamento ciclo-pedonale in sicurezza tra il PII e la sistemazione a parcheggio, prevista dal Programma, dell'area comunale attestata su via F.lli Rizzardi;



### Direzione Centrale Sviluppo del Territorio Settore Piani e Programmi Esecutivi per l'Edilizia Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano

• sia ristrutturata la via Beolchi con adeguati marciapiedi, oltre che con l'inserimento di stalli di sosta.

L'arch. Rottola informa che, su via Beolchi, esiste già una cabina elettrica A2A e che in sede di Conferenza di Servizi Urbanistica saranno da valutare i dati relativi al fabbisogno indotto, per decidere rispetto ad un'eventuale allaccio alla cabina esistente o alla necessità di realizzarne una nuova, che dovrà essere localizzata su area fondiaria privata.

I rappresentanti di MM, alla luce dell'ipotesi di consentire il passaggio delle nuove tubazioni al disotto di aree oggetto di cessione, ancorché destinate ad urbanizzazioni secondarie, richiedono la chiusura dell'anello dell'acquedotto tra le vie De Chirico (a nord del PII) e Beolchi (a sud).

Nulla più da discutere, la Conferenza di Verifica si chiude alle ore 12.00.